



PRESIDENTE

Prego Assessore Valdati.

ASSESSORE VALDATI

Grazie Presidente. Noi abbiamo già avuto i contatti col Comune di San Genesio perché abbiamo avuto un primo sopralluogo il 25 settembre dell'anno scorso quando il Prof. Sconfietti aveva iniziato a segnalare questa situazione, e abbiamo avuto appunto il sopralluogo assieme ai tecnici di ASM ed assieme anche al tecnico comunale del Comune di San Genesio. Si è individuato che all'inizio della Green Way c'era una roggia che raccoglieva alcuni scarichi di abitazioni; il Comune di San Genesio sosteneva che non c'era assolutamente nessuna situazione particolare, invece dai rilevamenti che sono stati fatti c'era presenza di azoto ammoniacale che è appunto dato dagli apporti fognari. Quindi abbiamo fatto pressione sul Comune di San Genesio, abbiamo mandato una richiesta ufficiale al Comune di San Genesio che ci ha risposto a dicembre dell'anno scorso dicendo che stava facendo questo monitoraggio per individuare quali erano effettivamente gli scarichi che non erano regolamentari, quelli che non potevano scaricare in Vernavola. Alcuni li hanno individuati, altri non sono ancora riusciti ad individuarli, la situazione è leggermente migliorata nel senso che da classe 4 siamo scesi a classe 3 dell'indice IBE, però non è ancora stata del tutto risolta.

Per quanto riguarda Viale Partigiani però di segnalazioni a me non ne risultano, abbiamo una segnalazione fatta all'ultima stazione che è stata inserita l'anno scorso di Viale Cremona dove si leggevano comunque questi dati che arrivavano da questo indice IBE.

Per cui la situazione è leggermente migliorata ma non è ancora del tutto risolta, San Genesio non ha ancora individuato tutti gli scarichi che buttano dentro in questo tratto di roggia, la Roggia Bareggia, che è all'inizio della Vernavola e all'inizio della nostra Green Way; comunque noi ne siamo a contatto continuo e stiamo monitorando per vedere quello che loro stanno facendo.

PRESIDENTE

Prego Depaoli.

CONSIGLIERE DEPAOLI

Ringrazio l'Assessore Valdati. Sì, io chiederei appunto all'Assessore di impegnarsi, visto che comunque il Prof. Sconfietti ha un rapporto di collaborazione col Comune, di chiedergli come mai allora ha fatto questa segnalazione, come mai è uscita sul giornale questa cosa di Viale Partigiani, perché così suscita allarme ovviamente nel lettore sapere che la Vernavola... Ecco, solo questo.

No, mi scusi. Mentre invece va bene per l'impegno del Comune di San Genesio la raccomandazione. Le dico già che faremo tra un po', richiameremo al dovere ovviamente la collaborazione visto che appunto... Mi consenta una battuta. Il federalismo in campo ambientale non serve, nel senso che l'ambiente non ha federazioni, non ha confini, e quindi è veramente opportuno essere molto pressanti su questo.

Grazie.

PRESIDENTE

Vuole rispondere ancora? Prego, precisazioni.

ASSESSORE VALDATI

Vede, Consigliere Depaoli, per quanto riguarda il federalismo sull'ambiente noi stiamo addosso comunque al Comune di San Genesio.

Per quello che è Viale Partigiani, ripeto, non ne so nulla, anche perché Vernavola passa in Viale Cremona e lì c'è l'altra stazione. (dall'aula si replica fuori campo voce) Esatto, esatto. Per cui comunque quella noi ce l'abbiamo sotto controllo, anche perché stiamo monitorando quello che sta succedendo in Vernavola in questi ultimi giorni, per cui stiamo cercando di risolvere anche quello.

Grazie.

PRESIDENTE

Io inizierò... Volevo dire ai Consiglieri Comunali che inizierò gli Ordini del Giorno soltanto quando vedrò seduti i Consiglieri di maggioranza, altrimenti io sospendo la seduta. Io aspetto 3 minuti, se i Consiglieri di maggioranza non si siedono ai loro scanni io sospendo la seduta, anche perché gentilmente la minoranza nella riunione dei Capigruppo ha concesso la loro presenza se i Consiglieri che sono presenti della maggioranza stanno seduti ed ascoltano. Per cui io non inizierò gli Ordini del Giorno se non sono seduti i Consiglieri Comunali.

Prego i Consiglieri di stare seduti, e aspetto un minuto.

Voleva parlare intanto che aspettiamo? Prego Bruni.

(Entra il Consigliere Martini Franco. Presenti n. 34)

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO**CONSIGLIERE BRUNI**

Una mozione d'ordine collaborativa tra maggioranza e minoranza, vediamo se il Dr. Depaoli... Depaoli! Grazie. ..vediamo se il Dr. Depaoli mi ascolta. (dall'aula si replica fuori campo voce) Eh, caro Depaoli, perché fai delle belle interpellanze.

Siccome siamo interessati molto all'ambiente chiedevo se non era il caso di presentare insieme una proposta di Ordine del Giorno, poi vediamo se portarla prima, verificarla prima in Commissione Ambiente e Territorio piuttosto che discuterne prima noi, su tutto il territorio della Vernavola, da dove nasce a dove finisce, compreso il percorso del Vernavolino, con un intendimento anche:

1. di verificare lo stato dell'arte dei lavori che sono già stati anche autorizzati, non so se iniziati, per la sistemazione degli alvei, parte Vernavola e parte Vernavolino,
2. per vedere lo stato dell'arte per quanto riguarda purtroppo inquinamenti che di fatto continuano ad uscire sia magari da monte ma anche - ho letto recentemente - anche in zona di Pavia,
3. perché mi pare opportuno tentare di progettare insieme (non lo diamo a nessuno questo progetto, ce lo facciamo noi Consiglieri Comunali a dimostrazione che si può lavorare senza spendere niente o poco) un'idea che riguarda esclusivamente la Vernavola e definirla come Valle dei Mulini.

Lei sa, Dr. Depaoli, meglio di me che la Vernavola da Mirabello in poi ha almeno 5 o 6 mulini, non so il Vernavolino, magari ci aiuta Castagna; varrebbe la pena di fare un discorso... Una parte fotografica ce l'ho già ma varrebbe la pena di fare un discorso complessivo e di presentare un progetto ambientale, un piano d'area della Vernavola, che secondo me verrebbe

preso in grande considerazione da Regione Lombardia non tanto perché tutto va nel pentolone dell'EXPO ma perché lo teniamo fuori dal pentolone dell'EXPO.

Quindi la mia proposta è, se ci si trova un attimo a ragionare su un Ordine del Giorno di predisposizione di questo piano, che deve essere però un lavoro dei Consiglieri Comunali, del Consiglio Comunale, aiutati esclusivamente dai funzionari comunali senza andare... Se c'è poi qualcuno che da parte dell'università o da qualche altro ambiente pavese vuol darci una mano ben venga, ma noi gli diamo soltanto il bonbon che il nostro amico Luigi Boffini ci porterà da Corso Garibaldi da qualche buona pasticceria che lui conosce.

Grazie.

PRESIDENTE

Sacchi, prego. (dall'aula si replica fuori campo voce) C'era Sacchi, vuoi parlare tu al posto di Sacchi? (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah! Dai, dai, prego, visto che stiamo aspettando che...

CONSIGLIERE CASTAGNA

Sì, brevissimo, in merito a quanto diceva il Consigliere Bruni. Sicuramente massima disponibilità a collaborare per fare proposte per migliorare la situazione, che tra l'altro diversi tratti della Vernavola e Vernavolino versano in uno stato pietoso; è chiaro che non possiamo fare a meno del denunciare che per anni non si è fatto nulla, tant'è che c'è una situazione veramente difficile, tant'è che mi ero riservato di intervenire in questi giorni pubblicamente per denunciare una situazione, a prescindere da questioni di schieramento politico, che francamente comincia a diventare indecorosa.

Detto questo, punto fermo per quanto riguarda la denuncia della situazione in cui versa la Vernavola e il Vernavolino, sicuramente disponibilità per il futuro a collaborare per cercare di migliorare la situazione.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Sacchi, voleva intervenire? (dall'aula si replica fuori campo voce) Ah, sì, quindi iniziamo gli Ordini del Giorno.

DISCUSSIONE DELL' ORDINE DEL GIORNO N. XCIV (N. 94) PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SACCHI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA - FINANZIAMENTO ALLA FONDAZIONE TEATRO FRASCHINI

PRESIDENTE

Questi sono Ordini del Giorno correlati alla vecchia delibera che era stata votata nei due Consigli precedenti.

Inizia il primo Ordine del Giorno il Consigliere Sacchi, relazione sullo stato di attuazione del programma – finanziamento alla Fondazione Teatro Fraschini.

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE SACCHI

Sì. In sede di discussione dello stato di attuazione dei programmi, ma credo che a questo punto sia molto utile anche come viatico all'elaborazione del bilancio 2011 e 2011-2013, mi permetto di presentare questo Ordine del Giorno relativo al fatto, e pregherei l'Assessore



Galandra di ascoltarmi, relativo al fatto che troverei corretto che il contributo della amministrazione comunale a favore della Fondazione Teatro Fraschini sia almeno corrispondente ai 2/3 della contribuzione del socio privato. Siccome i due soci fondatori dovrebbero contribuire almeno nella stessa misura, ma pur rendendomi conto delle difficoltà finanziarie ritengo insufficiente la cifra di 515.000 € da parte del Comune, conferimento da parte del Comune, che dovrebbe tornare almeno su un livello di 700, 750.000 €, quindi grosso modo pari ai 2/3 di quella che resta e resterà anche nel prossimo triennio la contribuzione del socio privato Fondazione Banca del Monte di Lombardia, questo - va da sé - per garantire una maggiore tranquillità nella programmazione del teatro, non soltanto...

Voi sapete che una programmazione teatrale non è mai relativa ad un esercizio finanziario ma ne riguarda almeno due perché le stagioni vanno su due esercizi finanziari, e anche perché nel momento in cui mi si dice che ci sono delle difficoltà finanziarie da parte del Comune a fronte di questo fatto il teatro viene intensivamente e promiscuamente utilizzato troppe volte, troppo spesso, per iniziative che finiscono col confonderne l'autonomia e l'identità, cioè per intenderci essere concesso troppe volte a terzi per fare una sorta di minimo fund raising anche da parte di chi usa il teatro. Questo lo dico con tutto il rispetto delle associazioni culturali che ne fanno richiesta e che a volte fanno anche pregevoli iniziative, ma è evidente che non si può pensare di riequilibrare lo squilibrio del conferimento comunale attraverso questo fund raising, che poi non può essere neanche eccessivo perché le quote di noleggio sono basse, giustamente, per favorire la partecipazione delle associazioni culturali. Sarebbe un segnale molto importante perché il Comune ritornerebbe con la cifra di 700, 750.000 € a restituire quello che diciamo 3 anni fa fu in parte tolto, 200, 250.000 €, a fronte di ristrettezze di bilancio e anche di scelte di bilancio.

PRESIDENTE

Assessore Galandra, prego.

ASSESSORE GALANDRA

Sono teoricamente completamente d'accordo con quello che dice il Consigliere Sacchi e con quello che richiede; purtroppo le ristrettezze finanziarie che 3 anni fa all'allora Vice Presidente Vicario Sacchi, credo, tolsero questi 200 e passa mila euro per il Teatro Fraschini dello stanziamento che inizialmente era stato concordato fra il teatro e la Fondazione, non hanno fatto che aggravarsi, come è ben noto.

Quindi noi, con tutta l'attenzione che riserviamo al Teatro Fraschini, e non penso che il Consigliere Sacchi possa negarlo, perché come Assessore delegato ai rapporti col teatro fin dall'inizio ho fatto di tutto perché eventuali ostacoli nel funzionamento della macchina del Fraschini o eventuali ostacoli al buon funzionamento della stagione fossero rimossi e che comunque ci fosse sempre la massima collaborazione tra l'istituzione e il teatro stesso, purtroppo, ripeto, la situazione finanziaria è quello che è.

Come ho già detto parlando contro l'approvazione di alcuni emendamenti che sono stati proposti in precedenza stiamo elaborando un bilancio di previsione che sicuramente dovrà incidere con dei tagli in diversi settori, e quindi ora come ora sicuramente non mi posso impegnare non solo, sicuramente non già da ora a prevedere una posta in bilancio di 250.000 € per il Teatro Fraschini, ma io credo che con i tempi che corrono sarà un grande successo per l'amministrazione e un grande risultato riuscire a mantenere o ad aumentare leggermente lo stanziamento di circa 500.000 € che in questi ultimi 3 anni abbiamo erogato al Teatro Fraschini.



D'altra parte però vorrei anche far osservare che nell'ultimo anno di gestione del teatro le cose sono andate bene dal punto di vista – lo sa anche il collega Sacchi – degli incassi, dal punto di vista anche dell'equilibrio di bilancio diciamo del teatro. Noi ne siamo soddisfatti, abbiamo potuto constatare che nonostante decurtato di 1/3 quello che noi... l'erogazione che facciamo al Teatro Fraschini è sufficiente per mantenere un ottimo livello nella stagione teatrale, di prosa, musica eccetera, tanto è vero che la risposta degli utenti è sempre molto positiva.

Quindi non mi sento adesso di prendere nessun impegno di stanziamenti ulteriori per quel che riguarda il Fraschini, anzi, io lo dico anche spesso quando parlo del Vittadini, sono più del parere che ormai con i tempi che corrono più che continuare a pensare ad un sostegno, ad un aiuto sempre presente e comunque eventualmente anche che possa aumentare da parte delle istituzioni non è corretto. Sia il Teatro Fraschini sia l'istituto Vittadini stanno attivandosi e si sono attivati per riuscire con le proprie forze attraverso sponsor e attraverso banche regionali, europee eccetera a integrare o a cercare di integrare quello che purtroppo l'istituzione non è più in grado di conferire.

Per quel che riguarda invece il discorso della messa a disposizione del Fraschini in una maniera che il Consigliere Sacchi ritiene eccessiva, confusa, all'utilizzo da parte di associazioni o privati, o ONLUS eccetera che dir si voglia, noi abbiamo innanzitutto la preoccupazione di far sì che il teatro, che è un bene della città, venga utilizzato il più possibile dalla città stessa, e secondariamente, a meno non si tratti di iniziative a sfondo benefico di una certa rilevanza, comunque chi utilizza il Teatro Fraschini, e mi sembra, magari mi sbaglio, che in passato non sia sempre stato così, chi utilizza il Teatro Fraschini le spese vive del teatro per l'utilizzo le paga sempre, e paga anche, ripeto, a meno di casi speciali, in parte o completamente l'affitto previsto dal regolamento del teatro.

Quindi direi che non si tratta di un sistema per far cassa ma si tratta di una politica che noi applichiamo per rendere il teatro aperto a tutta la città, e nello stesso tempo vi assicuro che gli introiti che noi ricaviamo da questa concessione che diamo abbastanza spesso del Teatro Fraschini all'utilizzo di entità esterne ci consente di coprire le spese e di affrontare degli esborsi che comunque rientrano nella conduzione, nella gestione normale del teatro, non è sicuramente una svendita che noi facciamo del nostro teatro cittadino a cani e porci soltanto per una presunta necessità a tutti i costi di incassare del denaro.

Quindi mi spiace perché capisco che cosa ha mosso il Consigliere Sacchi nel fare questo Ordine del Giorno ma ritengo che al momento noi non siamo in grado di poterlo seguire e quindi ritengo che l'Ordine del Giorno non possa essere accettato.

PRESIDENTE

Sacchi. Ah, prego, Adenti. Prego.

CONSIGLIERE ADENTI

Capisco le buone intenzioni dell'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Sacchi ma penso che sia un Ordine del Giorno, come d'altro canto gli Ordini del Giorno presentati anche su altre materie, che sia viziato in origine, cioè nel senso che non è possibile, io l'ho già detto anche in altre occasioni e lo ripeto questa sera, che il Consiglio Comunale possa prenotare l'assegnazione di risorse nei vari settori. Questo è un compito della Giunta, dopo di che ci sarà un bilancio di previsione che sarà portato in Consiglio Comunale e sul bilancio di previsione si deciderà esattamente che cosa fare, anche perché io a questo punto potrei presentare 10 Ordini

del Giorno che dicono, OK, 300.000 € in più per la scuola, 100.000 € in più per i servizi sociali, così almeno a questo punto il bilancio lo fa il Consiglio Comunale e non lo fa più la Giunta. Quindi è un discorso assolutamente inaccettabile. Ecco perché tutti questi Ordini del Giorno secondo me andrebbero bocciati, ma proprio in origine, ma non perché i contenuti non siano condivisibili, anzi, sono assolutamente condivisibili, ecco perché io condivido pienamente quanto ha detto l'Assessore Galandra anche per quanto riguarda la politica culturale.

Tra l'altro, stimando un taglio che può aggirarsi attorno dai 3 e i 4 milioni di euro, è un miracolo se il Teatro Fraschini mantiene il contributo che il Comune attualmente gli riconosce, anche perché mi pare che la cultura è sicuramente un settore importante, possibilmente da non ridimensionare, però ci sono dei settori molto più importanti, sicuramente più prioritari per la città, e mi riferisco ai servizi sociali, all'educazione, alle politiche per la casa, alla mobilità, che sono cose sicuramente più importanti. Ecco perché la cultura, ripeto, va sicuramente valorizzata, non va ridimensionata, però certe richieste vanno contestualizzate rispetto alla crisi che stiamo vivendo.

PRESIDENTE

Prego Sacchi.

CONSIGLIERE SACCHI

Rispondo innanzitutto al Consigliere Adenti rivendicando al Consiglio Comunale la facoltà di formulare Ordini del Giorno che sono di stimolo e propedeutici rispetto alle scelte strategiche come può essere un bilancio di previsione, e gli rispondo anche che tutto sommato si tratta di 200.000 €, e quindi in un bilancio come quello del Comune mi sembra che, a fronte anche di alcuni sprechi che abbiamo verificato nei mesi scorsi, 200.000 € non sposterebbero più di tanto la questione, anche per riequilibrare il rapporto con il socio privato, il concetto era anche questo. E vorrei che fosse inteso fino in fondo questo concetto, cioè per dare una autorevolezza maggiore alla componente Comune rispetto al socio privato che finisce con l'essere il socio maggioritario dal punto di vista finanziario, al di là del fatto che poi grazie a Dio sono arrivati altri finanziamenti e altre sponsorizzazioni.

Ringrazio l'Assessore Galandra che per quanto totalmente in disaccordo con me mi ha dedicato comunque un intervento così ampio e articolato come non aveva fatto per quanto riguarda tutto il bilancio e tutto lo stato di attuazione dei programmi, quindi di questo lo ringrazio perché ha dedicato una attenzione ad uno specifico argomento e quindi questo mi ha fatto molto piacere.

PRESIDENTE

Grazie. (dall'aula si replica fuori campo voce) Vigna. (dall'aula si replica fuori campo voce) Prego Consigliere Vigna.

CONSIGLIERE VIGNA

Grazie Presidente. Semplicemente per dire in maniera molto sintetica che l'intervento del Consigliere Adenti a mio avviso non è particolarmente condivisibile. E' il Consiglio Comunale che deve dare l'indirizzo, non è la Giunta, il Consiglio Comunale deve valutare nel suo insieme se e dove devono essere indirizzate meglio le risorse. Poi vorrei ricordare alla Giunta, al Sindaco, che non vedo, ai colleghi Consiglieri Comunali, alla stampa che ci censura continuamente che qualche giorno fa abbiamo volantinato in Piazza Petrarca e zone limitrofe un



volantino dove abbiamo ancora una volta e per iscritto denunciato i 3 o 4 milioni di euro che probabilmente l'amministrazione non è riuscita ad incamerare cedendo i 3.000 mq della Marelli a 1.000 €/mq. Quindi i 200.000 € che il collega Sacchi chiede per la cultura, per la città, per il Fraschini credo che siano veramente poca cosa rispetto a tutta questa marea di danaro che la cittadinanza di Pavia ha perduto. E io credo che ci siano delle responsabilità, queste responsabilità saranno politiche, saranno delle responsabilità forse anche extra politiche; ne parleremo quanto presto.

Arrivederci.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Vigna.

Prego i Consiglieri di prendere posto, c'è da votare l'Ordine del Giorno.

Mettiamo in votazione il primo Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Sacchi.

Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione.

(La votazione è riportata nell'ordine del giorno n. 67/10 allegato al presente verbale)

**DISCUSSIONE ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE SACCHI
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA FESTIVAL DEI SAPERI**

PRESIDENTE

Passiamo adesso al secondo Ordine del Giorno, sempre di accompagnamento alla delibera, presentato sempre dal Consigliere Sacchi, sullo stato di attuazione del programma, Festival dei Saperi.

Prego Sacchi.

CONSIGLIERE SACCHI

Sì, ho deciso di ritirare questo Ordine del Giorno perché abbiamo già avviato in sede di Commissione Consiliare Cultura una interessantissima discussione in merito alla questione del Festival dei Saperi e ritengo corretto ritornare in quella sede con alcune proposte.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sacchi.

L'ordine del giorno n. XCV (n. 95) presentato dal Consigliere Sacchi di accompagnamento alla relazione sullo stato di attuazione del programma – Festival dei saperi, viene ritirato dal presentatore.

DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PEZZA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA – COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILIARE D'INCHIESTA FINALIZZATA ALLA VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE CONVENZIONI URBANISTICHE

PRESIDENTE

Allora passiamo adesso al terzo Ordine del Giorno, presentato sempre dal Consigliere Sacchi... (dall'aula si replica fuori campo voce) No, scusi, presentato dal Consigliere Pezza, di accompagnamento alla relazione sullo stato di attuazione del programma, costituzione di una Commissione Consiliare di Inchiesta finalizzata alla verifica dello stato di attuazione delle convenzioni urbanistiche.

Prego Consigliere Pezza.

CONSIGLIERE PEZZA

Grazie Presidente. Io all'esito del dibattito che abbiamo fatto sullo stato di attuazione dei programmi avevo presentato questo Ordine del Giorno che mi sembrava utile e pertinente, in realtà le vicende attuali che hanno visto l'amministrazione presentare pubblicamente il Documento di Piano che come elemento caratterizzante, come primo documento deve avere appunto lo stato di ricognizione dell'attuazione del Piano Regolatore precedente, mi sembra superfluo perché è un lavoro che evidentemente gli uffici hanno già fatto e quindi ci presenteranno. Per cui lo ritiro, poi eventualmente in Commissione proporremo se presentarlo ancora o no.

Grazie.

PRESIDENTE

Chiedo un attimo di pazienza al Consigliere perché, non essendoci il Consigliere Fracassi...Ah, lo ritira? Va bene, OK. Grazie, non avevo sentito.

L'ordine del giorno n. XCVI (n. 96) presentato dal Consigliere Pezza di accompagnamento alla relazione sullo stato di attuazione del programma – costituzione di una commissione consiliare d'inchiesta finalizzata alla verifica dello stato di attuazione delle convenzioni urbanistiche, viene ritirato dal presentatore.

DISCUSSIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO N. CII (N. 102) PRESENTATO DAI CONSIGLIERI MAGGI E CASTAGNA IN MERITO ALL'IMPIEGO INTROITI RELATIVI ALLE SANZIONI INERENTI ALLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA.

PRESIDENTE

Allora passiamo all'altro Ordine del Giorno presentato dai Consiglieri Maggi e Castagna in merito all'impiego degli introiti relativi alle sanzioni inerenti alle violazioni del codice della strada.

Prego.



CONSIGLIERE CASTAGNA

Presidente, volevo comunicare che il Consigliere Maggi si era già recato al tavolo della Presidenza per comunicare il ritiro dell'Ordine del Giorno.

L'ordine del giorno n. CII (n. 102) presentato dai Consiglieri Maggi e Castagna in merito all'impiego introiti relativi alle sanzioni inerenti alle violazioni del codice della strada, viene ritirato dal Consigliere Maggi.

COMUNICAZIONE ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE

Grazie. Grazie a tutti i Consiglieri, vi ringrazio perché questa sera abbiamo finito gli Ordini del Giorno che ci eravamo proposti di fare nell'ordine stabilito.

Passiamo invece adesso al vero e proprio... Prego Sacchi.

CONSIGLIERE SACCHI

Presidente, noi come forze di opposizione, di minoranza, ci eravamo impegnati a garantire instant question, interpellanze e Ordini del Giorno, adesso che entriamo nella seconda fase della seduta del Consiglio Comunale non possiamo non constatare alcune assenze nei gruppi della maggioranza e quindi riteniamo che queste assenze sottolineano una attuale debolezza della maggioranza. Nonostante il Sindaco abbia cercato con interventi anche sulla stampa di dire tutto va bene mi sembra che non possiamo che constatare, e chiedo in questo senso la verifica del numero legale, che in questo momento la maggioranza non garantisce se stessa e che la seduta sarebbe solo garantita dalla presenza delle forze di opposizione.

PRESIDENTE

C'era il Consigliere Bruni.

Ah, volete fare subito la verifica o... Facciamo la verifica.

CONSIGLIERE BRUNI

Se vuoi fare la verifica per non lasciarmi parlare falla, Francesco, però stai dentro a sentirmi prima, stai qui a sentirmi e poi... Grazie, molto gentile.

Lei desidera far subito la verifica?

PRESIDENTE

C'era anche... Se i Consiglieri... Io farò la verifica comunque, i Consiglieri non è che li posso far arrivare per via aerea o...

CONSIGLIERE BRUNI

No, no, lei ha pieno diritto di chiedere la verifica subito...

PRESIDENTE

No, se vogliamo, perché c'era anche il Sindaco che voleva dire qualcosa.

CONSIGLIERE BRUNI

..se invece ritiene di ascoltami io sono pronto.

PRESIDENTE

Si, veloce, prego Consigliere. C'è il Sindaco.

CONSIGLIERE BRUNI

No, perché, Presidente, si presentano Ordini del Giorno anche assai interessanti, o interpellanze, veda la collaborazione che io stesso ho lanciato su un problema di carattere ambientale che ritengo che la città, e quindi a maggior ragione il Consiglio Comunale può condividere. Poi viene presentato... Sacchi, perdo proprio 3 minuti, me li hai dati. Poi viene presentato un Ordine del Giorno del tutto particolare, Presidente, e mi rivolgo proprio a lei in qualità di Presidente del Consiglio, dove si chiede una costituzione di una Commissione di Inchiesta per verificare lo stato di attuazione delle varie schede urbanistiche che sono state realizzate, praticamente 49, dalle precedenti amministrazioni.

A me fa piacere perché la verifica della amministrazione comunale, specialmente in casa propria, è una grandissima cosa, è senso di maturità, Presidente, davanti però a questa possibilità di verifica, che se il Dr. Pezza non mantiene chiederemo noi di farlo come mozione, al di là che dice di avere già avuto assicurazione dagli uffici che gliela presentano, allora davanti a questa assicurazione il Dr. Pezza dice no, praticamente ritiriamo tutto. Non ha detto abbiamo scherzato; ritiriamo tutto, basta che gli uffici ci diano le schede.

Allora il problema è un altro, il problema non era quello della Commissione di Inchiesta, il problema era, ci sono delle schede da verificare, abbiamo la necessità tramite gli uffici di verificare queste cose. Non c'era la necessità di fare una Commissione di Inchiesta. (dall'aula si replica fuori campo voce) Eh, no, Presidente...

PRESIDENTE

Bruni, però hanno chiesto la verifica del numero legale.

CONSIGLIERE BRUNI

No, Presidente, mi scusi, io finisco...

PRESIDENTE

Si, finisca, finisca, perché c'era anche...

CONSIGLIERE BRUNI

Io finisco, però siccome ho chiesto a loro, ho chiesto ai colleghi se intendevano lasciarmi parlare o no, han detto di sì...

PRESIDENTE

Si, sembrerebbe però che adesso abbiano cambiato... Sentiamo...

CONSIGLIERE BRUNI

Dr. Brendolise, lei ha già cambiato tre posti stasera, vedo che... Ha cambiato tre posti, vedo che è molto agitato, io invece sono rimasto sempre qui vicino alla mia sedia, che non è neanche tanto comoda, però sono sempre rimasto qui. La vedo in piedi, mi spiace, perché ad esempio Boffini ha bisogno di sedersi e non può sedersi, e se lei gli porta via la sedia Boffini non può sedersi.



PRESIDENTE

Va bene, grazie. allora sentiamo il Sindaco, dopo di che chiamo subito il numero legale. Prego.

SINDACO

Prendo la parola e poi naturalmente procederemo con la verifica del numero legale, ci mancherebbe altro, vi ringrazio per questo minuto di attenzione.

Sapete che come Sindaco di questa città io ho un principio rispetto al quale non derogherò mai, che è quello della coerenza e della faccia che ci metto di fronte ai cittadini, e così come tante volte mi è capitato davanti a esternazioni che in questa sala della politica hanno visto solo la cattiva politica, la politica fine a se stessa che vede la politica stessa solo come fine, non come strumento per agire rispetto ai cittadini, oggi con quella stessa franchezza, con quella stessa serenità, con quella stessa determinazione dico che evidentemente c'è un problema della maggioranza perché l'assenza di 4 persone ingiustificata, 2 hanno giustificato la loro assenza, ma di 4 persone che non hanno giustificato e hanno privato la città di una delibera assolutamente di buon senso che aspettavano tanti e tanti cittadini, e di questo si pigliano la responsabilità, questo tipo di politica rispetto a questo Sindaco, Alessandro Cattaneo, è una cattiva politica che io non permetterò mai. E se allora tutto è lecito all'interno dei percorsi però politici di dibattito all'interno dei partiti, di dinamiche, di richieste laddove gli equilibri esistono, si raffrontano, si confrontano più o meno animatamente in tutti i partiti allora lì è giusto che avvenga la dialettica all'interno dei partiti, ebbene se questo diventa invece un metodo di ricatto, se questo diventa un metodo per alzare il tiro e per mettere alla gogna qualche Sindaco, forse altri Sindaci potevano sottostare a questo tipo di metodo, il Sindaco Alessandro Cattaneo a questo metodo non sottostarà mai, e sappiano i cittadini pavesi che io la faccia continuerò a metterla solo verso di loro. E quindi da questa sera chiederò a tutta la maggioranza di fare una verifica e di tutti insieme affrontare, insieme, questo che sicuramente è un elemento di debolezza che in questo momento la maggioranza sta attraversando, con serenità e con grande determinazione.

(Escono i Consiglieri: Albergati Andrea, Brendolise Francesco, Castagna Fabio, Ruffinazzi Giuliano, Lazzari Davide, Depaoli Massimo, Pezza Matteo, Ottini Davide, Maggi Sergio, Giuliani Guido, Sacchi Antonio, Rognoni Maria Raffaella, Boffini Luigi, Ferloni Paolo, Vigna Vincenzo. Presenti n. 19)

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Prego Consigliere... Prego Segretario, facciamo la verifica.
Prima di... Siccome... Prego, prego, facciamo la verifica, dopo...
Prego.

SEGRETARIO

(procede all'appello nominale)

Il Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti procede alla verifica del numero legale, risultano presenti il Sindaco: Alessandro Cattaneo ed i seguenti Consiglieri comunali: Sgotto Raffaele, Facciotto Cristiano, Ferretti Pietro, Bruni Sandro, Pellegrino Sergio Marco, Catarisano



Armando, Guerini Carlo, Irianni Francesco, Rossella Massimo, Imparato Karin Eva, Mognaschi Matteo, Bazzani Fausto Carlo Rocco, Vaghi Rosangela, Pierotti Cei Oretta Zemira, Bobbio Pallavicini Paolo, Demaria Giovanni, Adenti Francesco, Martini Franco. Presenti n. 19.

PRESIDENTE

I Consiglieri presenti sono 19 e la seduta quindi non è valida. Si riprenderà domani sera in seduta di seconda convocazione alle ore 20.30, così come stabilito dall'ordine del Consiglio Comunale.

Buonanotte a tutti, grazie ai presenti.

Ore 22.20 la seduta di Consiglio Comunale è sciolta per mancanza del numero legale.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Raffaele Spoto

Il Segretario Generale
Dott. Pietro Paolo Mileti

Successivamente si è convenuto di non fare la seduta di seconda convocazione, i Consiglieri Comunali sono stati avvisati con la posta elettronica certificata.